

La prossima norma su acustica e serramenti. Mariotto, Anfit: “Un altro passo avanti”



Il direttore tecnico dell'Associazione nazionale per la difesa della finestra Made in Italy commenta il progetto UNI di linee guida che rivede la UNI 11296

Fino al 6 settembre si trova in fase di pubblica inchiesta preliminare un progetto UNI di linee guida per la posa di serramenti e altri componenti di facciata e la verifica dell'isolamento acustico della facciata dal rumore esterno (vedi [news](#)).

Chi lo desidera può proporre all'UNI le proprie considerazioni in merito utilizzando l'apposita pagina dedicata alle Inchieste Pubbliche Preliminari.

Sostanzialmente si tratta del progetto di revisione della norma UNI 11296:2009 e del suo adeguamento al quadro normativo che si è sviluppato nel settore serramenti negli ultimi anni. La notizia non è sfuggita a Piero Mariotto, direttore tecnico di ANFIT, che fa parte del Gruppo di lavoro misto incaricato di redigere la revisione della UNI 11296, e che così ci offre il suo commento. (eb)

La prossima norma su acustica e serramenti rappresenta un ulteriore passo in avanti del settore serramentistico. Per troppi anni il settore è rimasto immobile dal punto di vista normativo, cercando di evitare qualsiasi “complicazione” per le aziende ma soprattutto di impedire all'intero sistema di controllare e di essere controllati utilizzando normative e procedure certe e verificabili.

Anche in questa nuova occasione si sta esprimendo il notevole lavoro svolto negli ultimi due anni dai vari gruppi di lavoro in sede UNI e dalle Associazioni di categoria che con grande spirito di collaborazione hanno ottenuto importanti risultati revisionando le principali normative del settore tra le quali, ultima, la revisione della UNI 11296 rappresenta un ulteriore tassello.

Uno degli obbiettivi che questa norma si pone sarà quello di supportare anche scelte progettuali in ambito acustico per quelle situazioni limite che sono state fonte di grande disagio sia per i professionisti che per i serramentisti a causa dei valori a volte incomprensibili stabiliti dal Dpcm 5/12/97. Vedi i 48 dB di prestazione di facciata imposti nelle scuole, valore il più delle volte irraggiungibile se non da tecnologie troppo costose. Sempre in attesa di una prossima revisione del Decreto che per il momento non si profila all'orizzonte a breve termine.

Colgo l'occasione segnalando che si è già costituito anche il Gruppo di lavoro che proporrà finalmente la norma che tutto il sistema sta aspettando da troppi anni ovvero quella relativa alla Qualificazione del personale di posa che di fatto sancirà finalmente la fine di un percorso normativo iniziato oramai una ventina di anni fa. La mia speranza è che i lavori procedano con estrema celerità.

Un'ultima annotazione di carattere più generale. Sembrerà ai più, strano o per lo meno inusuale, la rapidità con cui si sta evolvendo il sistema normativo nazionale.

Credo che questa situazione sia stata generata proprio dal problema che l'intero sistema sta vivendo con l'ingresso indiscriminato dei serramenti prodotti dai paesi dell'Est Europa e che vengono installati da improvvisate squadre di posatori che stanno causando grandi disagi ai produttori nazionali e ai loro rivenditori. Certamente, viva la libera circolazione delle merci in ambito europeo! ma con regole certe e soprattutto verificabili e con l'auspicio che i controlli a campione da parte delle Pubbliche Amministrazioni si possano estendere in un prossimo futuro anche al rilascio degli sgravi fiscali.

Piero Mariotto, Direttore Tecnico ANFIT